



Senato della Repubblica

XIX LEGISLATURA

---

N. 1547

SUPPLEMENTO

## DISEGNO DI LEGGE

**presentato dal Ministro della cultura (GIULI)**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 19 GIUGNO 2025**

Proroga del termine per l'esercizio delle deleghe previste dall'articolo 2 della legge 15 luglio 2022, n. 106, in materia di spettacolo

*L'esenzione dall'analisi di impatto della regolamentazione (AIR), relativa al disegno di legge recante proroga del termine per l'esercizio delle deleghe previste dall'articolo 2 della legge 15 luglio 2022, n. 106, in materia di spettacolo, è stata trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in data 9 luglio 2025.*

## ESENZIONE DALL'AIR



*Ministero della cultura*  
UFFICIO LEGISLATIVO

Alla Presidenza del Consiglio dei  
ministri – Dipartimento per gli  
affari giuridici e legislativi  
[dagl.preconsiglio@pec.governo.it](mailto:dagl.preconsiglio@pec.governo.it)

E, p.c. All’Ufficio di Gabinetto del  
Ministro della cultura  
[udcm@pec.cultura.gov.it](mailto:udcm@pec.cultura.gov.it)

**Oggetto:** Schema di disegno di legge recante “*Proroga del termine per l’esercizio delle deleghe previste dall’articolo 2 della legge 15 luglio 2022, n. 106*”. – **Richiesta di esenzione dall’AIR.**

Con riferimento allo schema di disegno di legge in oggetto, si richiede, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2017, n. 169, l’esenzione dall’AIR. La richiesta viene avanzata in ragione del ridotto impatto dell’intervento, per le seguenti motivazioni:

a) **Costi di adeguamento attesi di scarsa entità in relazione ai singoli destinatari:** lo schema di disegno di legge, composto da soli due articoli (“*Art. 1 – Proroga del termine*” e “*Art. 2 – Entrata in vigore*”), prevede la proroga al 31 dicembre 2026 del termine per l’esercizio delle deleghe conferite al Governo ai sensi dell’articolo 2, commi 1, 4, 5 e 6 della legge 15 luglio 2022, n. 106. Tale proroga, in particolare, appare necessaria in ragione sia del complesso iter istruttorio sotteso alla redazione dei decreti legislativi ivi indicati, che richiede un adeguato recepimento dei vari contributi provenienti dalle autonomie territoriali e dai portatori di interessi specifici in materia, sia dell’articolata procedura di adozione prescritta dall’articolo 2, commi 5 e 7, della legge n. 175 del 2017, secondo cui tali decreti sono adottati su proposta del Ministro della cultura, sentito il Consiglio superiore dello spettacolo e di concerto con i Ministri interessati, previa acquisizione dell’intesa in sede di Conferenza unificata e del parere del Consiglio di Stato, e i relativi schemi sono successivamente trasmessi alle Camere per l’espressione dei pareri delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari. Trattandosi di una disposizione procedurale volta unicamente ad estendere la durata delle citate deleghe, lasciando invariato l’assetto normativo vigente, la norma non comporta costi di adeguamento.

b) **Numero esiguo dei destinatari dell’intervento:** il disegno di legge in esame prevede l’estensione della durata delle deleghe previste dall’articolo 2, commi 1, 4, 5 e 6 della legge 15 luglio 2022, n. 106. Si stima che il numero dei destinatari dell’intervento sia da considerarsi esiguo stante la natura meramente procedurale della norma ,che si limita a prorogare il termine per l’esercizio delle predette deleghe da parte del Governo.

c) **Risorse pubbliche impiegate di importo ridotto:** come evidenziato nella relazione tecnica a corredo dello schema di disegno di legge in oggetto, trattandosi di disposizione procedurale volta a prorogare il termine per l’esercizio del potere di emanare decreti legislativi in

XIX LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

materia di spettacolo, l'intervento normativo non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

d) **Impatto non rilevante sugli assetti concorrenziali del mercato:** l'intervento è privo di incidenza sugli assetti concorrenziali e non contiene alcuna restrizione all'accesso e all'esercizio di attività economiche.

IL CAPO DELL'UFFICIO  
*Cons. Donato LUCIANO*

Firmato digitalmente da  
**DONATO LUCIANO**  
CN = DONATO LUCIANO  
O = MINISTERO DELLA  
CULTURA  
C = IT

VISTO *30 GIU, 2025*  
IL CAPO DIPARTIMENTO  
PER GLI AFFARI GIURIDICI  
E LEGISLATIVI



€ 1,00